UNIONE DEI COMUNI DEL COROS

Unione di Comuni costituita ai sensi dell'art.32 del D.Lgs n°267/2000 e dell'art.3 e 4 della L.R.n°12/2008 tra i Comuni di Cargeghe, Codrongianos, Florinas, Ittiri, Muros, Olmedo, Ossi, Ploaghe, Putifigari, Tissi, Uri, Usini - Sede legale: Via Marconi n°14 CAP. 07045 Ossi(SS); C.F. 92108320901 – P.I. 02308440904; Tel. 0793406090 - E mail: protocollo@pec.unionecoros.it

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DELL'UNIONE

N^ 6 DEL 29-01-2024

OGGETTO: Adozione del PIAO 2024-2026 (Piano Integrato di Attività ed organizzazione).

L'anno duemilaventiquattro addì ventinove del mese di gennaio alle ore 16:50, nella sala delle riunioni presso la sede dell'Unione dei Comuni del Coros. – Via Marconi 14 - Ossi, convocata per determinazione del Presidente, si è riunita la Giunta dell'Unione, con l'intervento dei Signori:

Sotgiu Carlo	**Presidente**	**P**
Lubinu Pasquale	**vice Presidente**	**A**
Carassino Cristiano	**Assessore**	**P**
Lobino Enrico	**Assessore**	**P**
Ninniri Giovanni Maria	**Assessore**	**P**
Budroni Cristian	**Assessore**	**P**

PRESENTI N. 5	**ASSENTI N.** 1

Constatata la legalità dell'adunanza per il numero degli intervenuti, assume la Presidenza **Dott. Carlo Sotgiu** nella sua qualità di Presidente dell'Unione dei Comuni del Coros. Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (Art. 97, c.4, lettera a) del D.Lgs. n. 18/08/2000, n° 267) il Segretario dell'Unione: **Dott. Francesco Maria Nurra.**

LA GIUNTA DELL'UNIONE

Premesso che ai sensi delle previsioni dettate dall'art. 6 del decreto legge n. 80/2021 e s.m.i. le pubbliche amministrazioni, ivi compresi gli enti locali, hanno l'obbligo di adottare il Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (di seguito PIAO);

Premesso che sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 151 del 30 giugno 2022 è stato pubblicato il Decreto del Presidente della Repubblica n. 81/2022, "Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione";

Premesso che sempre in data 30 giugno 2022 è stato pubblicato il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione emanato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze che definisce il contenuto del PIAO;

Assunta la propria competenza in relazione alle previsioni dettate dal D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dall'articolo 11 del citato Decreto 30 giugno del Ministro per la Pubblica Amministrazione emanato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze;

Assunto che l'Unione, alla data del 31 dicembre 2023 ha meno di 50 dipendenti, computati secondo il metodo di calcolo utilizzato per compilare la tabella 12 del Conto Annuale, cd dei cedolini;

Ricordato che, sulla base delle previsioni dettate dal citato Decreto 30 giugno del Ministro per la Pubblica Amministrazione emanato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze gli enti con meno di 50 dipendenti sono tenuti alla adozione del PIAO in forma semplificata;

Acquisita la proposta del Segretario Generale – Dirigente apicale, soggetto competente in relazione alle previsioni dell'articolo 101 del CCNL 17 dicembre 2020 dei dirigenti e dei segretari, per il quale spetta a questo soggetto "la responsabilità della proposta del piano esecutivo di gestione nonché, nel suo ambito, del piano dettagliato degli obiettivi e del piano della performance, la responsabilità della proposta degli atti di pianificazione generale in materia di organizzazione e personale", documenti che sono stati assorbiti nel PIAO alla luce del prima citato D.P.R. n. 81/2022;

Acquisita la proposta Segretario Generale – Dirigente apicale quale responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza per la sottosezione dedicata alla prevenzione della corruzione e della trasparenza;

Considerato che con deliberazione dell'assemblea dei sindaci n 42 del 27 dicembre 2023 è stato approvato il DUP 2024/2026 contenente il Piano triennale del fabbisogno del personale per il triennio 2024-2026 per la parte inerente il fabbisogno del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e flessibile a tempo determinato, nel rispetto dei limiti di spesa del personale e dei vincoli finanziari posti dalle varie disposizioni legislative succedutesi in materia ed è stata adeguata conseguentemente la dotazione organica e la struttura organizzativa dell'Ente al programma del fabbisogno del personale 2024– 2026 e piano annuale dell'assunzioni 2024;

Considerato che non è stato approvato il Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche;

Considerato che il Piano delle azioni concrete di cui all'articolo 60 bis comma 2 del D.Lgs. n. 165/2001, altro documento inglobato nel PIAO, non è stato adottato in quanto il Dipartimento della Funzione Pubblica non ha emanato il relativo schema;

Assunto che tali piani, alla luce delle previsioni dettate dal prima citato D.P.R. n. 81/2022 sono da considerare inglobati nel PIAO;

Ricordato che il Piano triennale delle azioni positive non costituisce un vincolo per il PIAO negli enti con meno di 50 dipendenti, ma che appare opportuno per ragioni di coordinamento ed economicità di gestione inserirlo nella apposita sezione, anche al fine di superare il divieto di effettuare assunzioni per le PA che non hanno provveduto alla sua adozione;

Ricordato che il Piano delle performance non costituisce un vincolo per il PIAO negli enti con meno di 50 dipendenti, ma che appare opportuno per ragioni di coordinamento ed economicità di gestione

inserirlo nella apposita sezione, per potere consentire l'attivazione del relativo ciclo e la erogazione, a valle della valutazione positiva, delle connesse indennità;

Ricordato che il Piano della Formazione del Personale non costituisce un vincolo negli enti con meno di 50 dipendenti ma che appare opportuno per ragioni di coordinamento ed economicità di gestione inserirlo nella apposita sezione, per potere gestire la delegazione amministrativa della funzione associata "formazione del personale";

Ricordato che il Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, non costituisce un vincolo negli enti con meno di 50 dipendenti;

Ricordato che il Piano per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza nelle amministrazioni con meno di 50 dipendenti si limita all'aggiornamento della mappatura dei processi esistente alla data di entrata in vigore del prima ricordato del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione emanato d'intesa con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, tenendo conto, quali aree di rischio, quelle indicate all'art. 1, comma 16 della Legge n. 190/2012 (autorizzazione/concessione; contratti pubblici; concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi; concorsi e prove selettive; processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza). E, inoltre, che l'aggiornamento nel triennio è previsto come vincolante solamente in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. In ogni caso risulta già adottato, come indicato nei punti precedenti, per l'esercizio in corso;

Ricordato che il PIAO ha essenzialmente la finalità di semplificare ed unificare gli strumenti di programmazione e, nel contempo, di rafforzarne il carattere vincolante per le amministrazioni pubbliche, mentre non ha finalità innovative relativamente alla introduzione di nuovi istituti di programmazione;

Ricordato che solamente nel mese di giugno 2022, per come in precedenza ricordato, sono stati formalizzati il Decreto del Presidente della Repubblica ed il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione emanato di concerto con quello dell'Economia e delle Finanze che l'articolo 6 del D.L. n. 80/2021 considera i presupposti indispensabili per l'adozione del PIAO;

Assunto che è necessario dare attuazione a tali previsioni e quindi adottare il PIAO in forma semplificata per l'anno 2024 ed il triennio 2024-2026, anche per evitare all'ente di incorrere nelle sanzioni previste per le amministrazioni inadempienti;

Assunto che, a regime, si rende necessario dare corso alla definizione in modo strettamente coordinato della proposta di PIAO;

Ritenuto di dare corso alla adozione del PIAO utilizzando i documenti sopra richiamati i cui contenuti sono essere trasfusi in esso;

Ritenuto necessario dare corso all' adozione dei documenti che non sono ancora stati approvati e che vanno inglobati in esso ed al riguardo di tenere conto delle indicazioni contenute nel prima citato Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione emanato d'intesa con il Ministro dell'Economia e delle Finanze contenente lo schema di PIAO, anche alla luce dei contenuti di tali documenti per come approvati negli anni precedenti dall'ente;

Ritenuto che in questo modo si dia concreta, puntuale ed integrale applicazione alle previsioni dettate dal legislatore in materia di PIAO sia sul terreno formale sia su quello sostanziale;

Considerato che la proposta di programmazione del fabbisogno triennale del personale 2024-2026 è stata trasmessa in data 15 gennaio 2024, protocollo n. 330, alle organizzazioni sindacali, quale

informazione preventiva all'approvazione del piano, ai sensi dell'art. 6, comma 1, del D.lgs. n.165/2001 e s.m.i.i, dando atto che nei termini non è pervenuta nessuna richiesta di incontro;

Acquisito il parere favorevole espresso dalla Revisora dei conti, con verbale n. 1 del 17 gennaio 2024, acquisito al protocollo dell'Ente n. 403 del 17 gennaio 2024, relativo alla sola sottosezione del PIAO n. 3.3 inerente la Programmazione del fabbisogno triennale del personale 2024-2026;

Acquisito il parere favorevole espresso dal Comitato Unico di Garanzia, con verbale n. 2 del 20 gennaio 2024, relativo alla sottosezione del PIAO n. 3.4 inerente il Programma di formazione del personale 2024-2026;

Dato atto che la proposta di aggiornamento della sottosezione PIAO n. **3.3** inerente al Piano triennale delle azioni positive per il triennio **2024-2026** è stata inviata preliminarmente agli organismi previsti dal sopra citato art. 48 del D.lgs. 198/2006 e alla Consigliera di parità territorialmente competente (prot. n. 139 del 8 gennaio 2024) e si intende acquisito parere positivo per decorrenza dei termini di 20 giorni previsto dall'art. 16 della legge 8 agosto 1990, n. 241;

Acquisito il parere favorevole espresso dal Comitato Unico di Garanzia, con verbale n. 1 del 12 gennaio 2024, relativo alla sottosezione del PIAO n. **3.3** inerente al Piano triennale delle azioni positive per il triennio **2024-2026**;

Dato atto altresì che con deliberazione della Giunta esecutiva n. 2 del 9 gennaio 2024 è stato approvato separatamente il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2024-2026 ai sensi dell'art. 169 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Considerato che con deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 42 del 27 dicembre 2023 è stato approvato il Documento Unico di programmazione 2024-2026 - Nota di aggiornamento;

Considerato che con deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 43 del 27 dicembre 2023 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 e i relativi allegati;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica e di regolarità contabile del Segretario – dirigente responsabile

Visto il Decreto legislativo 31 marzo 2001, n. 165;

Visto il Decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Vista la L.R. 4 febbraio 2016, n. 2;

Visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

Visto il CCNL Funzioni Locali del 16 novembre 2022;

Visto lo Statuto dell'Unione;

Visto il vigente Regolamento sull'organizzazione degli uffici e dei servizi;

Con votazione **unanime** espressa in forma palese

DELIBERA

Di adottare il Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (**PIAO**) 2024-2026 contenente i seguenti documenti, alcuni dei quali già approvati dall'Ente, come precisato nella parte narrativa:

a) Documento Unico di Programmazione 2024-2026 per la sezione strategica;

b) Piano annuale 2024 e triennale 2024-2026 del fabbisogno del personale contenente la dotazione organica e la struttura organizzativa dell'ente;

c) Piano esecutivo di gestione, unitamente al Piano della performance di cui all'art. 10, comma 1, lett. a), del Decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, il Piano dettagliato degli obiettivi di gestione di cui all'art. 197, comma 2, lettera a), del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, per il triennio 2024 – 2026;

d) Piano delle azioni positive annuale 2024 e triennale 2024-2026;

e) Piano della Formazione del Personale per l'anno 2024 e per il triennio 2024/2026;

Di dare mandato al Segretario Generale – Dirigente apicale Responsabile per la trasparenza di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione unitamente all'allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione, all'interno della sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Disposizioni generali", sotto sezione di secondo livello "Atti generali", nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Personale", sotto sezione di secondo livello "Dotazione organica", nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto sezione di primo livello "Performance", sotto sezione di secondo livello "Piano della Performance" e nella sezione "Amministrazione trasparente" sottosezione di primo livello "Altri contenuti", sotto sezione di secondo livello "Prevenzione della corruzione", nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione di primo livello "Altri contenuti", sottosezione di secondo livello "Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati", ai sensi dell'art. 6, comma 4, del D.L. n. 80/2021;

Di dare mandato al Segretario Generale – Dirigente apicale affinché provveda alla trasmissione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026, come approvato dalla presente deliberazione, al Dipartimento della Funzione Pubblica.

Di dichiarare, con votazione unanime, la presente deliberazione urgente e pertanto immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente	Il Segretario
Dott. Carlo Sotgiu	**Dott. Francesco Maria Nurra**

Sulla presente deliberazione sono acquisiti i seguenti pareri ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs 18 Agosto 2000 n°267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali).

Parere in ordine alla Regolarità Tecnica **Favorevole**
Addì 29-01-2024

Il Dirigente Apicale – Segretario
Dott. Francesco Maria Nurra

Parere in ordine alla Regolarità Contabile **Favorevole**
Addì 29-01-2024

Il Dirigente Apicale – Segretario
Dott. Francesco Maria Nurra

CERTIFICO CHE:
La presente deliberazione è divenuta esecutiva:
[ ] perché dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, c. 4° TUEL);

per decorrenza del termine di 10 gg. di pubblicazione all'albo pretorio(Art.134 c.3° TUEL);

Il Segretario dell'Unione
Dott. Francesco Maria Nurra

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.L.vo 82/2005).